



leiti n° 2/ anno 2016/ 2017 settembre '16



Non fare l'orso, vieni al Tincani!

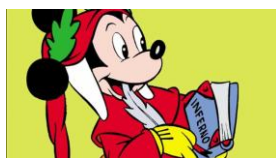
.....
La segreteria – Piazza San Domenico, 3 – è aperta, dal lunedì al venerdì, per informazioni e iscrizioni.

Sono aperte le iscrizioni al corso “decentrato” di filosofia a San Ruffillo. Rivolgersi alla segreteria della parrocchia.

.....
Segnare in Agenda

Ultimo sabato, **24 settembre** 2016, mattina. **Invito**

A riveder le stelle



Giornata di studi in onore di V. Passeri Pignoni e in preparazione al centenario dantesco

Inizio ore 9, sala conferenze del Tincani – Ingresso libero

.....
→ Il Tincani mette a disposizione di gruppi analoghi la **sala conferenze**, quando non sia già impegnata. Rivolgersi alla Segreteria.

.....
Segnare in Agenda

27 ottobre
al teatro Bristol
San Ruffillo
Pomeriggio

.....
leiti viene inviato a chiunque ne faccia richiesta. Aiutateci a diffonderlo, offrendolo a parenti e amici.

.....
Una parte della nostra **Biblioteca** è visibile, nelle sale accanto all'ingresso. Abbiamo anche la **Guida** ...

.....

L'ultima predica

- Ma, don Angelo, non vede che è stanco? Non farebbe meglio a rimandare?

Lo guardava preoccupato, il fedele sagrestano e *factotum*, in quella sera di agosto del ..., nella canonica di montagna. Era stata una giornata afosa, appena rinfrescata a quell'altezza da una brezza leggera, e il tempo si manteneva stabile. D'altra parte, era la stagione giusta!

Don Angelo lo guardò sorridendo, le mani sui fianchi.

- *Dì bân so!* L'ho fatto tante volte! Domani sarò meno stanco. Partirò sul presto, quando non si sente il caldo.

- Se lo dice lei, don Angelo... - borbottò il sagrestano, scuotendo la testa, poco convinto.

- Hai un brutto aspetto, sai, don Angelo? – lo informò, la sera, a tavola, l'Argentina, la sorella, dopo averlo squadrato a lungo.

- Non sono più un ragazzo – le fece notare don Angelo, bonariamente. Però, se domani sera devo dire Messa, dovrò pure andare...

- Allora, dì a qualcuno di accompagnarti – suggerì lei, servendo a tavola.

- Bah! Vecchio, sì, ma fino a questo punto...

- La porto io, don Angelo – si offrì il sagrestano, chinandosi dalla sua parte.

- Eh! Mi sembrate tutti e due dei ragazzini preoccupati per un esame! – tagliò corto don Angelo. Facciamo onore alla cucina, invece, chè l'aria di quassù aiuta l'appetito. Mica andiamo a morire...

E gli venne da ripensare alla guerra, ormai così lontana, sui monti dove era nato, cresciuto, dove aveva studiato – il *suo* seminario - ed era tornato a fare il prete. In quegli anni, sì, che s'era stati sempre lì lì per ... Basta, quello che era stato, era stato; e, ringraziando la Provvidenza, se l'erano cavata, mentre tanti giovani e meno giovani... *Requiem aeternam* ...

- Io ci metterei un po' più di sale, la volta prossima, Argentina.

- Oh! – si stupì lei – Adesso hai cambiato anche gusti, don Angelo?

- Il vino, come le pare, don Angelo? – interloquì il sagrestano.

- Oh, quello va bene. E' il nostro, no? – come dire...

Lassù, fra i monti vicino a Porretta, quando erano ragazzi e correvano spensierati su e giù per i campi, e saltavano da un albero all'altro... Quanti ricordi, quanti nomi, quanti episodi. Si sa, i ragazzi sono *ragazzi* anche quando sono in Seminario. Che poi, se è Borgo Capanne, in mezzo alle montagne, è come essere a casa – anzi, meglio, diceva sempre qualcuno, che a casa aveva patito la fame.

Era fresco, la mattina dopo. Si stava proprio bene. Avrebbe guidato con calma, approfittando anche dello scarso traffico del sabato mattina. Un paio di volte, con tutte quelle curve, gli parve di andare troppo vicino al muretto; ma forse era un'impressione. Ed eccolo qui, alla sua chiesa di città. Era ancora presto, e non c'era quasi nessuno per la strada.

Lasciò la macchina così, un po' di traverso. L'avrebbe sistemata meglio il sagrestano, che sarebbe sceso più tardi. Aprì il portone, per andare in canonica. Tutto era silenzio. Entrò, e arrivò fino alla chiesa. Quanto ci aveva lavorato, in tutti quegli anni! L'aveva fatta più bella che mai, ad ogni Decennale. Ne aveva anche scritto la storia – quante ricerche gli era toccato di fare, tra le carte della parrocchia... Ma ne valeva la pena. Era venuto un bel volume d'arte, con notizie inedite, a gloria della sua chiesa. L'avevano addirittura ristampato.

Soprattutto, era rimasto al suo posto, e la parrocchia c'era ancora.

- Siamo così pochi, ormai – diceva sempre – che quando me ne andrò io, la toglieranno. Chi volete che venga in una piccola parrocchia di città? Ma finché ci sono io...

Si portò alla solita scrivania, per riordinare la posta e cominciare a preparare l'omelia. Gli piaceva farla vivace, infiorata di citazioni letterarie – Dante, Manzoni; insomma, una cosa come si deve...E la preparava sempre – benché, dopo tanti anni...

Godeva del silenzio del mattino, del profumo abituale del luogo, misto di incenso e di cera, con una venatura di libri antichi. Aprì il foglio della Messa e prese una carta, per annotare qualche spunto. Però, come gli venivano a mente i ricordi, quella mattina, i più diversi. Guardò il

crocefisso appeso alla parete di fronte, e gli sembrò un po' in movimento.

- Beh! – si disse fra sé. Un effetto della stagione. Certo, se questo fosse un film...o tu fossi il crocefisso di don Camillo...magari avresti da dirmi qualcosa.

Gli era sempre piaciuta, quell'idea del dialogo. Forse anche perché gli sembrava di avere qualcosa in comune, con il Fernandel "di Guareschi".

- Servo buono e fedele – cominciò a voce bassa. Assentì. Ecco un bel punto da cui partire. Poi si adagiò alla poltrona, le mani appoggiate alla scrivania. Guardava il crocefisso, e, come aveva detto quel vecchio al curato d'Ars, il crocefisso guardava lui. Così lo trovò, più tardi, gli occhi chiusi, entrando in punta di piedi, per non disturbarlo, il sacrestano. Il volto era atteggiato a un lieve sorriso, come se meditasse. Ma il tempo della meditazione era terminato, e il sole, che splendeva a pieno fuori della sua chiesa, lo avvolgeva ormai, nel ritorno alla pace del suo Signore.

(da: *Con voce sommessa*, inedito; dedicato a ms. A. Carboni s.)

Piccoli annunci



Cerchiamo collaboratori per la diffusione dei nostri *dépliants* nelle parrocchie. Specie se è possibile distribuirli ai tavoli della stampa e alle Segreterie.

E' stato pubblicato il nuovo numero di *Geometrie della Cultura*. Chi non l'avesse ricevuto via EMail, può richiederlo alla segreteria al costo della *sola riproduzione*.

E' aperto, in via *straordinaria*, il *Mercatino* di San Francesco, nel chiostro del Convento (Piazza Malpighi). Non avete idea di quanto si possa fare con 2 Euro ...Provate a visitarlo ...

Chi sia interessato ad acquistare il nuovo volume delle *Lettere* di G. Acquaderni (VII della serie prevista, 4° a stampa), presentato a luglio scorso, può farne richiesta alla Segreteria del Tincani, lasciando i propri riferimenti, anche EMail.